



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo  
Polo museale della Campania



Gianni Pisani, *Il guardiano della casa*

**Castel Sant'Elmo, Museo del Novecento a Napoli**

**Venerdì 18 marzo, ore 17.00**

***Gianni Pisani a Castel Sant'Elmo***

Incontro con: **Anna Maria Romano, Maria Savarese, Angela Tecce, Mario Franco**, modera **Lorella Starita**

In occasione della mostra '*Gianni Pisani-Uomo che cammina*' in corso al Pan curata da Maria Savarese, venerdì 18 marzo alle ore 17.00, alla presenza dell'artista, il Polo museale della Campania dedica un approfondimento all'attività di Gianni Pisani e alle opere presenti nella collezione. Parteciperanno all'incontro: Anna Maria Romano, Maria Savarese, Angela Tecce, Mario Franco, modererà Lorella Starita.

Gianni Pisani (1935), tra le personalità che hanno segnato la scena culturale e artistica della città di Napoli, appartiene alla generazione di artisti innovatori e sperimentatori la cui produzione è caratterizzata da una forte contaminazione tra tecniche e materiali.

L'artista, che nel corso della sua carriera ha esplorato generi diversi, dal New Dada alla Pop art e alla Body art - esperienze testimoniate nel museo del Novecento a Napoli dal lavoro ***La pistola d'argento*** (1968) – ha approfondito con particolare intensità il linguaggio pittorico, attraverso il quale esprime il proprio mondo emozionale ricco di ricordi e racconti, come è evidente nelle altre opere esposte nella collezione permanente di Castel Sant'Elmo: ***Volevo stare nel bosco*** (1964), ***Tu mi hai rubato la luna*** (1980) e ***Il guardiano della casa*** (1980).

Lavori che, se pur distanti cronologicamente, raccontano il costante rapporto soprattutto con la pittura, manifestando paure e sogni dell'artista, immagini trasognate e oniriche che rivelano al tempo stesso la leggerezza e il dramma delle passioni nelle quali il visitatore si riconosce e che il più delle volte sono scrupolosamente indagate attraverso il lavoro seriale.

L'incontro sarà l'occasione per approfondire anche altri aspetti della variegata e consistente produzione dell'artista, un percorso non solo artistico ma anche storico ed esistenziale.